

Ucciso nel bosco, i difensori chiedono l'assoluzione

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2016



Una giornata intera per dispiegare la strategia difensiva, e alla fine la conclusione: Emiliani Cerutti va assolto dall'accusa di aver assassinato l'amico Roberto Colombo e di averne occultato il cadavere nel bosco. **Gli avvocati Marco Lacchin e Paolo Bossi** hanno chiesto l'assoluzione per l'omicidio volontario e una pena lieve per il possesso di sostanze stupefacenti. Secondo l'avvocato Lacchin non ci sono indizi sufficienti per arrivare a una condanna. Si tratta infatti di un **delitto senza testimoni** e senza che sia stata trovata alcuna traccia a casa del presunto assassino.

Mentre l'avvocato Bossi ha spiegato che l'occultamento del cadavere deve essere stato effettuato da almeno due persone, perché trasportare in un luogo impervio un uomo di 80 chili non poteva esser semplice. **Gli avvocati** hanno anche smontato la prova del dna. Nella cinghia trovata vicino al luogo della sepoltura, secondo quanto riferito dall'avvocato Bossi, non fu mai trovato il dna di Cerutti. Che dunque andrebbe assolto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

